

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Egr. Sig.
MARSELLI Geom. Giuseppe
Via Sforza, 1/E
A V E N Z A

DIVISIONE GAS

 Italgas

DIREZIONE: TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA, 6 54033 - CARRARA
TELEFONO: 71751 - CARRARA
C.C. POSTALE: 22/15007 - LIVORNO

C.C.I.A.: CARRARA 4716
TELEGR.: ITALGAS CARRARA

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

AP/vc/180/T

CARRARA, li 30 ottobre 1974

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.-

A preg. Vs. richiesta del 30.10.1974.-

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Avenza - Via Filattiera - Foglio 75 - Sez. A - Mappali 4610 = 4609 = 562 = 564/c = 574/n = si conferma l'esistenza della rete di distribuzione del gas.

Ci riserviamo di comunicarVi l'importo del Vs. contributo di abbacciamento con obbligo da parte Vs. del permesso per eseguire e mantenere l'impianto di ns. proprietà sul tracciato previsto per detto allacciamento.-

Distinti saluti.-

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE



Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

ZONA DI MASSA CARRARA

13/11/74
54100 MASSA,
Via Cavour, 23
RACCOMANDATA R.R.

Egregio Signor

Marselli Geom. Giuseppe

Via Sforza n° 1/E

54031 - AVENZA CARRARA

e p.c.

Spett.le

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Licenze Edilizie

54033 - CARRARA

e p.c.

Spett.le

ISPETTORATO DEL LAVORO

Via Roma

54033 - CARRARA

PROT. N. T

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per rilas-
scio Licenza Edilizia

Con riferimento alla Vostra lettera del 30/10/74
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per
la costruzione di un fabbricato di civile abitazione, di proprietà della Signora
Betti Eugenia, sul terreno distinto in catasto con i mappali 4609-4610-562-564/c-
-574/n del foglio 75 sez. A,

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esi-
stenza delle opere di urbanizzazione primaria. Poiché detto terreno è attraversato da
una linea BT 220 V.

richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni
del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
nelle costruzioni" e in particolare all'art. 11 che per Vostra comodità qui di segui-
to trascriviamo:

LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE

"Art. 11 - Non possono essere eseguiti i lavori in prossimità di linee elettriche
aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi a meno che,
previa segnalazione all'esercente di linee elettriche non si provveda, da chi dirige
detti lavori, per un'adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o peri-
colosi avvicinamenti ai conduttori della linea stessa".

Per tale eventualità ci teniamo a Vostra disposizione per
quanto riterrete necessario ai fini della posa dell'adeguata protezione, ricordando-
Vi che, in forza della norma citata, ogni eventuale responsabilità per danni di qual-
siasi genere che potessero comunque ed a chiunque derivare in occasione dei Vostrì la-
vori in vicinanza della nostra linea, ricade esclusivamente su di Voi.

Distinti saluti.

Re/dl/CA

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Dirigente

UFFICIO TECNICO CATASTRALE

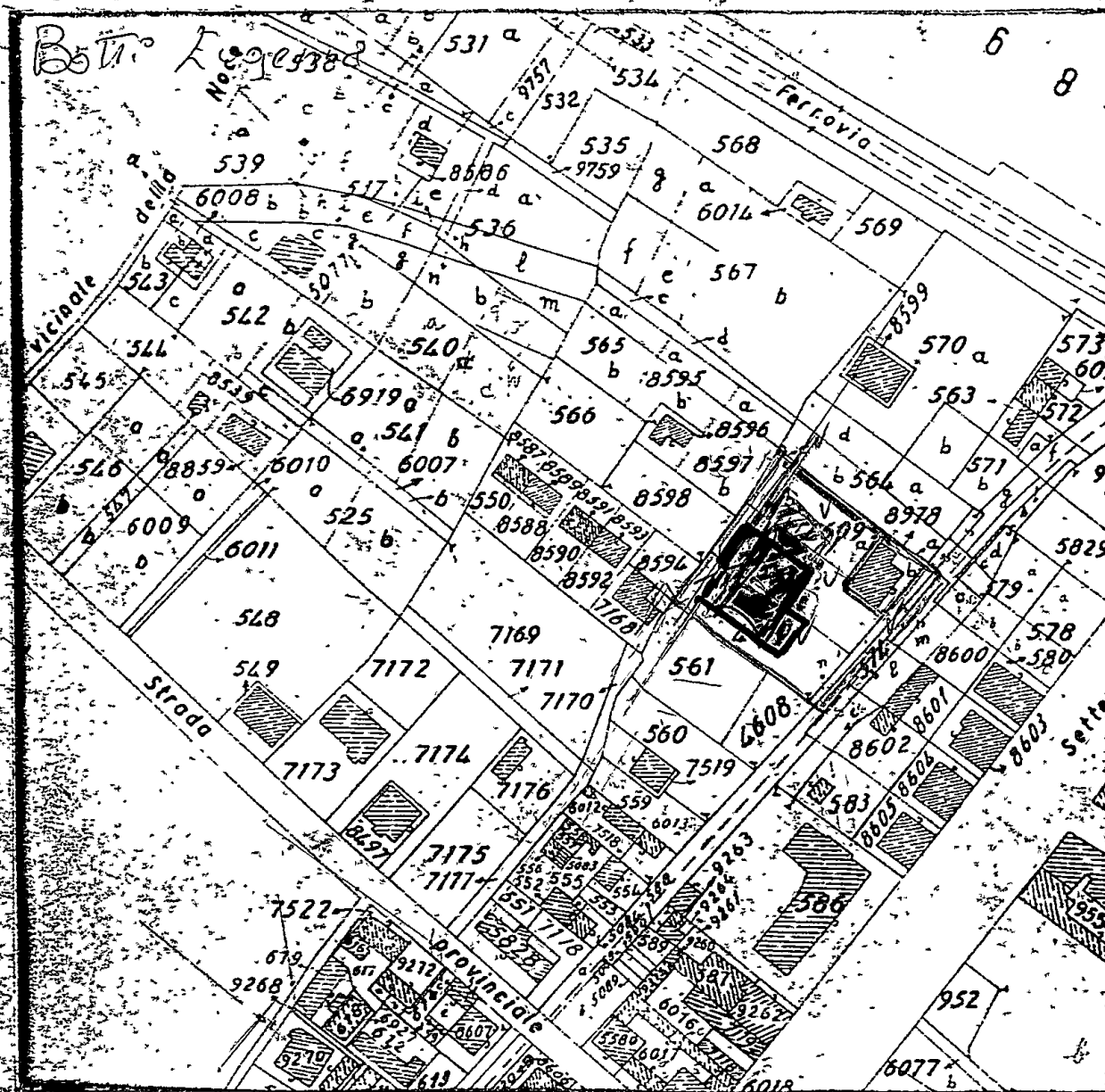
SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI

CARRARA

SEZ. A

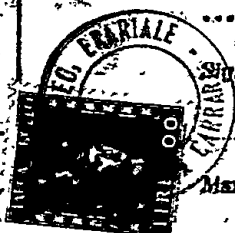


FOLIO N°...75.....

SCALA 1:20.000.....

DEL PRESENTE ESTRATTO DI MAPPA SI AUTENTICANO I MAPPALE N° 4609/a/b
4610-562-514/b

N. 1001	med. 8
DIRITTI CATASTALI	L. 1000
Diritto di ricerca	L. 900
Diritto di	L. 1000
Diritto di	L. 1000
Diritto di	L. 1000
TOTALE L. 4000	



Per Nasser

29 NOV. 1973

per l'INGEGNERE CATASTRALE
IL CAPO DELLA SEZIONE
(Geom. Princ. Carlo Nasser)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 18 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MASSA CARRARA
Località AVENZA
Via FILATERA
Ditta proprietaria BOTTI EUGENIA
Domicilio VIA FILATERA 7 AVENZA
Genere della costruzione Residenziale
Destinazione RESIDENZIALE
Data 19.7.74
FIRMA DEL DICHIARANTE
Botti Eugenia
Qualità del dichiarante (1) Proprietario

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:
Per l'inizio delle opere
Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n. 59 del 9 715
(mese) (anno)

intestata al Sig. BARATA CARLO
 alla ~~Ditta~~

per 1 ☒ la nuova costruzione di un fabbricato 1 ☒ residenziale
 2 ☐ l'ampliamento 2 ☐ non residenziale

di m³ 7258 --- VIA FILATEIRA - ALENZA
(compreso l'interrato) (via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

Firma del compilatore *[Signature]* Data 30.9.75



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - Cucina: l'acquoia sarà munito di sifone idraulico Si

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONE

e convogliate in FOSSE SETTICHE

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta Si; a W.C. con cassetta di cacciata Si

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

I..... W.C. sarà/saranno areat.i... direttamente Si

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a Perdere..... camere, distanti dalla casa m. 10.00

in una fossa settica a 8 camere. 4x4

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	<u>180</u>	<u>180</u>	<u>180</u>	<u>480</u>
lunghezza	<u>3.00</u>	<u>150</u>	<u>150</u>	<u>25</u>
altezza (utile)	<u>150</u>	<u>150</u>	<u>150</u>	<u>150</u>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di Ø 16

con superficie perdente di mq. 2.00 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 2.00 tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Bernare 13-6-75 -

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

I bagni ciechi saranno provvisti di doppio canalizzazione del ϕ 12. Portate fino oltre il tetto. Verranno collegate in un espansore elettrico per bagni. Verranno offerti proprio nelle porte degli stani.

Il progettista: in p.p.m.

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti. Si

Le fosse a perdere distano m. 10.00 dalle fondamenta dell'abitazione.

E verranno portate e nelle

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto si con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana si. I bidoni provvisoriamente verranno sistemati lungo il ciglio della strada (Vio. Filottiere)

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 1.00 sarà areato si

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del 1° seminterrato; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 1.00. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

Con materiale isolante o secondo p. us. local

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato int. 2.40; del piano terra 3.00; dell'ammezzato 3.00; dei piani intermedi 3.00; dell'ultimo piano/attico 3.00

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 3.0, una alzata di cm. 1.8. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente si ed interrotte da pianerottoli si

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate no.....

6) - Sarà fatto lo stenditoio si.....

7) - La casa sarà soffittata no.....

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili no.....

9) - La copertura sarà eseguita in cotto.....

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore si.....

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura si.....

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria si..... e di canna fumaria si..... delle seguenti dimensioni Ø 20..... con sezione: circolare/~~rettangolare~~/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 0,70..... oltre il culmine del tetto e terminerà con esplosore statico.....

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - **per appartamento:**

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:**

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 1,00..... di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

...e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi8000...., la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m.10.70.... ed una sezione di cmq. $\phi 32$

c) - Altro sistema:

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

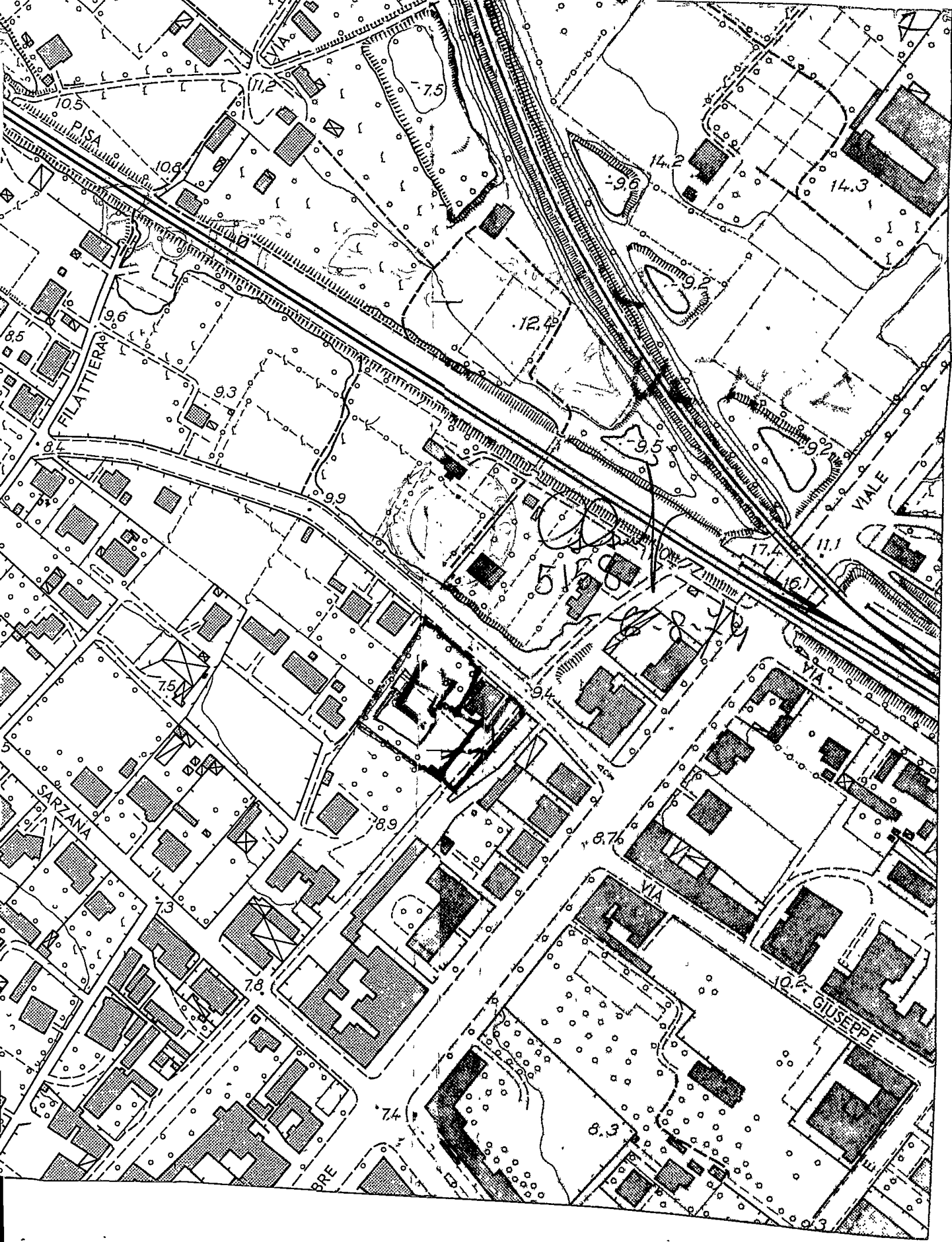
d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO
Botti Eugenio



M. Minicini

Valtura



3

Corrone il 3 settembre 1975

Al signor Sindaco del
Comune di Corrone -

COMUNE DI CARRARA	
103	4-SET-1975
P.C. N° 20135	

Il sottoscritto geom. Carlo Boratto,
domiciliato in Usciano di Corrone,
via Pinone n° 75, titolare della
omonima impresa di costruzioni
chiede la venza volutamente bene uone
delibera di costruzione per un
fabbricato in Carrara, via Filottic
n° 1, attualmente intestato alla
signora Botri Eugenia, essendo
in corso di perfezionamento
il contratto di acquisto del
terreno di cui trattasi.

2 aff.
5/5/75

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N°

1068

Data

9-9-1975

9 SET. 1975 W

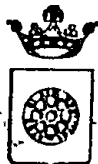
Caratto

Carlo Boratto

Parere favorevole al cambio d'intestazione
visto anche il vincolo ~~antichità~~ ~~monumenti~~
~~condizioni~~ a favore del nuovo proprietario
dell'area.

APPROVATO
11 SET 1975
IL SINDACO

11/9/75



*All nelle frazioni
#30/8/75*

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Licenza di costruzione per un fabbricato ad uso civile abitazione da ubicarsi ad Avenza via Filattiera.

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 1034 Carrara, 25 agosto 1975

4. 27-8-75

AL DIRETTORE DELL' A.T.N.A.
Via G. Pietro

AVENZA

Nel premettere che la Ditta Baratta Carlo all'atto dell'ottenimento della licenza di costruzione per un fabbricato uso civile abitazione da ubicarsi in Via Filattiera a distanza di ml. 300 dal Viale XX Settembre al fine di assolvere agli oneri di urbanizzazione primaria di cui al V° comma art. 10 legge 6/8/67 n°765 ha proposto l'esecuzione della rete di approvvigionamento idrico afferente la Via Filattiera, con la presente si richiede se tale arteria è dotata di adeguata tubatura e se si ravvisi l'opportunità dei lavori proposti alla luce di programmi di miglioramento o di nuovo impianto idrico eventualmente con indicazioni e prescrizioni di cotesto Ente.

IL SINDACO

P.S. Il fabbricato in oggetto è composto da n°22 appartamenti ad uso civile abitazione.

[illegible]

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			Annotazioni
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
									a corpo	a misura	
	di diametro $\phi 146$ h. 8,80, con smaccio di mt 3/3,50; posti alla distanza di mt 25, in opera compreso riflettore in alluminio bril lucento e rif. dato per ben fatti da 125-250 W, compri 20 blocco di fondazione rilevati, e cavi interati	5			5		14.500		1087.500		

(Art. 26 del Regolamento)																
N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza		Larghezza		Altezza		Quantità		Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			Annotazioni	
												PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI			
													a corpo	a misura		
2	Costruzione di muretto di concreto di cemento preparato della sezione di cm 12 x 25 compreso lo scarico, sottopiede di ghiaia e calce stucco di cui lo scarico te strato di sabbia dello spessore di cm 10 e compreso il cemento e tappeto di manto in conglomerato bituminoso dello spessore di cm 3 -															

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISIE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			Annotazioni
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
									a corpo	a misura	
											1. ...
											2. ...
											3. ...
											4. ...
											5. ...
											6. ...
											7. ...
											8. ...
											9. ...
											10. ...
											11. ...
											12. ...
											13. ...
											14. ...
											15. ...
											16. ...
											17. ...
											18. ...
											19. ...
											20. ...
											21. ...
											22. ...
											23. ...
											24. ...
											25. ...
											26. ...
											27. ...
											28. ...
											29. ...
											30. ...
											31. ...
											32. ...
											33. ...
											34. ...
											35. ...
											36. ...
											37. ...
											38. ...
											39. ...
											40. ...
											41. ...
											42. ...
											43. ...
											44. ...
											45. ...
											46. ...
											47. ...
											48. ...
											49. ...
											50. ...
											51. ...
											52. ...
											53. ...
											54. ...
											55. ...
											56. ...
											57. ...
											58. ...
											59. ...
											60. ...
											61. ...
											62. ...
											63. ...
											64. ...
											65. ...
											66. ...
											67. ...
											68. ...
											69. ...
											70. ...
											71. ...
											72. ...
											73. ...
											74. ...
											75. ...
											76. ...
											77. ...
											78. ...
											79. ...
											80. ...
											81. ...
											82. ...
											83. ...
											84. ...
											85. ...
											86. ...
											87. ...
											88. ...
											89. ...
											90. ...
											91. ...
											92. ...
											93. ...
											94. ...
											95. ...
											96. ...
											97. ...
											98. ...
											99. ...
											100. ...
											101. ...
											102. ...
											103. ...
											104. ...
											105. ...
											106. ...
											107. ...
											108. ...
											109. ...
											110. ...
											111. ...
											112. ...
											113. ...
											114. ...
											115. ...
											116. ...
											117. ...
											118. ...
											119. ...
											120. ...
											121. ...
											122. ...
											123. ...
											124. ...
											125. ...

Mod. N. 10 (Art. 26 del Regolamento)											
N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			Annotazioni
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
									a corpo	a misura	
1	Pavimentazione per strada aperta con strati: 1° base medie di sottofondo in una seriale tribo di fiume della spessore di cui 30 opportuna- mente e lincato, con com- presa di ferro adelfuto, sostante strato della spessore di cui 10, e compres- sione avvenuta di bina- e tofetti di usura in compo- mento bituminoso della spessore di cui 3, e compres- sione avvenuta, eseguita se- condo i profili prestati e le livellate fornite dal l'Ufficio Tecnico, compreso pavimento centrale e segna- lazione, petti di raccolta di latti ofui 25/30 metri con foglie tipo "Tornio" e petti di ispezione con chiusura in filo tipo frasele ecc	50,00	3,50	-	175,00						



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Lavori di Opere di urbanizzazione
in viale prof. Gotti Eufemia
via Filadelfia - AVENIZIA

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Carrara,

23/8/75

l'INGEGNERE CAPO

REDATTO DA: